



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVIII, n. 48, 5 dicembre 2021

Il Domenica di Avvento – C

GIOVANNI, IL PROFETA RAGGIUNTO DALLA PAROLA

Una pagina solenne, quasi maestosa, dà avvio a questo Vangelo. Da un luogo senza nome il racconto si lancia fino al cuore dell'impero romano, sconfinando dal Giordano fino al trono di Tiberio Cesare. Il Vangelo attraversa le frontiere politiche, sociali, etniche, religiose, per introdurre Gesù, l'uomo senza frontiere, l'asse attorno al quale ruotano i secoli e i millenni, mendicanti e imperatori. Traccia la mappa del potere politico e religioso, e poi, improvvisamente, introduce il dirottamento: nell'anno 15° dell'impero di Tiberio Cesare, la parola di Dio venne... su chi? Sull'imperatore? Sul sommo sacerdote? Su un piccolo re? Su nessuno di questi, ma su di un giovane, un asceta senza tetto, che viveva mangiando il nulla che il deserto gli offriva: insetti e miele faticoso. La Parola di Dio vola via dal tempio, lontano dalle stanze del potere, e raggiunge un povero nel deserto, amico del vento senza ostacoli, del silenzio vigile, dove ogni sussurro raggiunge il cuore. La parola discese a volo d'aquila sopra Giovanni, figlio di Zaccaria nel deserto. La nuova capitale del mondo è un luogo senza nome, nelle steppe di Giuda. Là dove l'uomo non può neppure vivere, lì scende la parola che fa vivere. E percorreva tutta la regione del Giordano. Portava un annuncio, anzi era portato da un annuncio: Raddrizzate, appianate, colmate... C'è del lavoro da fare, un lavoro enorme: spianare e colmare, per diventare semplici e diritti e senza barriere. Quel giovane profeta un po' selvatico dipinge un paesaggio aspro, che ha i tratti duri e violenti della nostra storia, irta di barriere e burroni, dove ogni violenza apre un baratro da colmare, tronca strade, non permette il cammino degli uni verso gli altri e, insieme, verso Dio. E le strade su cui Dio sceglie di venire sono sempre le nostre strade... L'ultima riga del Vangelo è bellissima: ogni uomo vedrà la salvezza. Ogni uomo? Sì, letteralmente: ogni donna, ogni anziano, ogni straniero. Dio vuole tutti salvi, e in qualche modo misterioso raggiungerà tutti, e non si fermerà davanti a burroni o montagne, né davanti alla tortuosità del mio passato o ai cocci della mia vita. Ogni uomo vedrà la salvezza: «ogni uomo che fa esperienza dell'amore, viene in contatto con il Mistero di Cristo in un modo che noi non conosciamo» (*Gaudium et spes* 22). Ogni persona, di ogni razza e religione, di ogni epoca, sotto ogni cielo, che fa esperienza dell'amore, sfiora e tocca il Mistero di Dio. È da brividi la bellezza e la potenza di questa parola. Tu sei in contatto con il mistero, se ami. Ognuno di noi, se ama, confina con Dio ed entra nel pulsare stesso, profondo, potente e generativo, della vita di Dio.

Ermes Ronchi

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#)

twitter: [parroco bibione](#)

youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Banca Prealpi SanBiagio, IT27 C 08904 36291051001001344

SANTE MESSE

Sabato 4, s. Giovanni Damasceno
Ore 18.00

Domenica 5, Il di Avvento

Ore 9.00 + Ferdinando Ravagli
+ Giuseppe

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

Lunedì 6, s. Nicola di Bari

Ore 18.00

Martedì 7, s. Ambrogio

Ore 18.00 + Assunta e Antonio Moretto
+ Giuseppe Artino
+ Libera Buttò

Mercoledì 8, Immacolata Concezione di Maria

Ore 9.00 + Ivano, Adelchi, Fenesia,
Antonio, sr. Domenica, d. Arduino
+ Giorgio

+ Antonio e Luigia

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

Giovedì 9, s. Juan Diego Cuahtlatotzim

Ore 8.00 + Bruno Roncato

Venerdì 10, B.V. Maria di Loreto

Ore 18.00 + Guerrino Duò
+ Angelo

Sabato 11, s. Damaso I, papa

Ore 18.00 + sr. Luigina Borille (3° ann.)

Domenica 12, III di Avvento

Ore 9.00 + def. fam. Geo

Ore 11.00 - per la Comunità parrocchiale

DIRETTA TV e STREAMING

In questo tempo di emergenza sanitaria, continua il servizio di trasmissione in diretta della celebrazione della **Santa Messa festiva alle ore 9.00**, su Media24 al canale 606 o 97 e all'indirizzo: <https://www.twitch.tv/media24tv> e attraverso la pagina Facebook "Parrocchia Bibione".

FUNERALI

Ricordiamo che nel giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

NOVENA ALL'IMMACOLATA: ore 17.15.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Adorazione eucaristica, il giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica;

ore 17.30: lectio divina;

ore 18.00: canto dei vespri.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 17.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:

lunedì adorazione alle ore 20.30.

CAMMINI PER ADULTI DI PREPARAZIONE AI SACRAMENTI

Cammino in **preparazione alla cresima:** a partire dal 13 gennaio alle 20.30, presso il Santuario dei frati a Portogruaro.

Per il cammino di preparazione al **sacramento del matrimonio** in forania saranno proposti quattro percorsi.

Per maggiori info consultare le locandine all'ingresso della chiesa, il sito della parrocchia, il sito famigliaevitapn.it o chiedere a don Enrico.

Prima di contattare gli organizzatori dei vari percorsi è richiesto un incontro con il parroco.

DEFUNTI

26 novembre: **Renata (Gabriella) Paccagnin** di anni 80.

Affidiamo questa nostra sorella alla misericordia di Dio e rinnoviamo le nostre condoglianze e la preghiera alla famiglia.

PER DOMENICA PROSSIMA...

Segno di carità: **scatolame**

Messa 18.00 (sabato): anima **1 media**

Messa 11.00: anima **3 elementare**

Comunità in cammino: *cosa abbiamo vissuto questa settimana...*

INIZIO DEL CAMMINO D'AVVENTO

Abbiamo cominciato il tempo dell'Avvento e il nuovo anno liturgico, mostrando ancora una volta il bello di essere comunità: con i cresimati che hanno animato la messa del sabato; i bambini di prima elementare che hanno animato la celebrazione delle 11.00 insieme ai loro genitori, dando così avvio ufficiale al cammino di catechismo; e poi l'esperienza dei bambini che con le catechiste, durante la Liturgia della Parola, hanno vissuto un momento tutto per loro di incontro con il vangelo; infine la generosità manifestata con il gesto di carità!

ECCOMI!

Sabato 27 con emozione, le nostre suore hanno rinnovato il loro "sì" al Signore durante la celebrazione della santa messa. È stata l'occasione anche per ringraziare il Signore dei 50 anni di professione religiosa di suor Maria Luisa Bidese. Abbiamo fatto dono a lei di un'icona raffigurante la Trinità, con l'augurio di vivere sempre dentro la bellezza dell'amore di Dio e all'intera comunità abbiamo donato un vaso con sei piantine, a dire la preziosità di ciascuna di loro, con l'augurio di vivere e testimoniare la bellezza della fraternità.

LA PARROCCHIA SI VESTE A FESTA

In questi giorni gli ambienti parrocchiali si stanno preparando alle feste di Natale. I volontari hanno allestito l'angolo della rassegna presepi; le ditte Valent e Furlanis hanno allestito le luminarie e il grande albero; la Bibione Spiaggia ha messo a disposizione e collocato la casetta e i gazebo per il presepe vivente e il mercatino delle torte; l'agenzia Europa sta provvedendo alla potatura degli alberi... oltre a coloro che nel silenzio e nella gratuità ogni settimana rendono belli e accoglienti i vari spazi... GRAZIE!

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

Gli orari delle sante messe saranno quelli dei giorni festivi: **martedì 7 dicembre** alle 18.00 la messa nella vigilia, **mercoledì 8 dicembre** alle 9.00 e alle 11.00.

CONCERTO DI NATALE

Giovedì 9 dicembre alle ore 20.30 in chiesa parrocchiale, il Lions Club di Bibione offre un concerto di Natale. A eseguirlo saranno l'Ensemble dell'Orchestra Giovani Musicisti Veneti con la collaborazione dell'Ensemble Trombe FVG. È richiesto il GreenPass.

PRESEPE VIVENTE

Sabato 11 dicembre dalle 16.00, all'interno dell'iniziativa "presepi Itineranti" promossa dal comune, nel parco parrocchiale ci sarà la rappresentazione del **Presepe Vivente**. Alle 18.00 celebreremo la messa con l'apertura della rassegna presepi. A seguire accenderemo il grande albero e ci saranno dei piccoli ristori.

BENEDIZIONE DELLE STATUINE DI GESÙ BAMBINO

Al termine delle sante messe dell'**11 e 12 dicembre** verranno benedette le statuine dei Gesù bambino che metteremo nei presepi delle nostre case, un invito ad accogliere Gesù nei nostri cuori e nelle nostre famiglie come la vera benedizione.

SANTA MESSA DOMENICALE

Di domenica in domenica le **famiglie** sono invitate alla **celebrazione eucaristica** per prepararci insieme al Natale di Gesù. Ogni sabato e domenica un gruppo in particolare di ragazzi animerà la celebrazione, secondo il seguente calendario:

Sab 4: ore 18.00 -> **2 media**; Dom 5: ore 11.00 -> **2 elem.**

Sab 11: ore 18.00 -> **1 media**; Dom 12: ore 11.00 -> **3 elem.**

Sab 18: ore 18.00 -> **5 elem**; Dom 19: ore 11.00 -> **4 elem.**

Alla **messa delle ore 11.00** i bambini con le catechiste si sposteranno in sacrestia per vivere la liturgia della Parola a loro misura.

GESTO DI CARITÀ

Tutta la comunità è invitata di domenica in domenica a partecipare ad un gesto comune di **carità concreta**, portando alla messa domenicale e ponendo negli appositi cesti agli ingressi della chiesa, un **bene di prima necessità** per le famiglie della nostra comunità in difficoltà economica. Questo l'ordine:

2° dom (5/12): **latte e succhi di frutta**; 3° dom (12/12): **scatolame**;

4° dom (19/12): **prodotti per l'igiene personale e della casa**.

RIFLESSIONE IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino, verranno offerte alcune **testimonianze** con spunti di riflessione per la coppia e la famiglia.

ADOLESCENTI & GIOVANI

Insieme all'esperienza di **servizio** con il mercatino delle torte, ci sarà anche un momento di **preparazione al Natale** venerdì 17 alle 20.00 a Cesarolo.

NOVENA DI NATALE

I giorni vicini al Natale saremo invitati a prepararci al meglio all'appuntamento della nascita di Gesù con un cammino a tappe chiamato **Novena**. Ritrovo in chiesa dalle 17.15 alle 17.50. Sarà animata dai ragazzi secondo questo ordine:

16 dicembre: **1 e 2 elem.** 17 dicembre: **3 elem.** 20 dicembre: **4 elem.**

21 dicembre: **5 elem.** 22 dicembre: **1 media** 23 dicembre: **2 media**

CONCORSO PRESEPI

A partire dalla prima domenica di Avvento nello spazio allestito appositamente in chiesa, possono essere portati i presepi preparati nelle case e così partecipare al **concorso presepi!**

MERCATINO TORTE

I sabati e le domeniche di dicembre, all'uscita dalla messa, verrà proposto il **mercatino delle torte**, un bel modo per autofinanziare le iniziative a favore dei nostri bambini e ragazzi.

PRESEPE VIVENTE

Si cercano ancora figuranti e forza lavoro in vista del Presepe Vivente dell'11 dicembre. Contattare: Carla 3394990535 o Danae 3393312022.

VISITA AGLI AMMALATI E ANZIANI DELLA COMUNITÀ

Dal **13 dicembre** don Enrico visiterà gli ammalati e gli anziani della nostra comunità per la confessione e la comunione in vista del Natale. Purtroppo non sarà possibile andare a trovare i nostri anziani che sono ospiti delle varie case di riposo.

2° DOMENICA DI AVVENTO

Servizio pastorale diocesano per la famiglia e la vita

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Jessica e Alex siedono ai lati opposti del divano, ciascuno immerso nel proprio social. Sono sposati solo da quattro anni, ma la freschezza del loro rapporto sembra essere sfumata per lasciar posto a lunghi silenzi e alle tante cose di cui occuparsi.

Percepiscono entrambi la necessità di curare di più la loro relazione di coppia, sentono che sarebbe importante dare qualità al poco tempo che possono condividere, a causa del lavoro a turni di entrambi.

A un tratto Jessica alza gli occhi dal suo minischermo e ricorda che ne avevano parlato una sera, tornando in macchina da uno degli incontri in preparazione al matrimonio.

"Pare che il nostro amore sia come una piantina, se lo trascuriamo potrebbe seccarsi in futuro..."

"Non ci succederà - le aveva risposto Alex - la terremo in vita e la faremo crescere."

Poi però la quotidianità...

Così ora è Jessica a rompere il silenzio: "Dobbiamo darle acqua!". Alex la guarda stranito:

"Cosa...?" guarda la pianta nell'angolo del salotto, ma poi capisce e annuisce lentamente... lancia il cellulare sulla poltrona lì accanto e le si avvicina con un balzo. "Hai ragione. 'Sti benedetti social ci risucchiano la vita! Penso che dovremmo bandirli dalle nostre serate o comunque dai momenti in cui possiamo stare insieme. Che ne dici?"

Lei solleva il sopracciglio e risponde: "Dico che, dopo tutto, ho fatto bene a sposarti..." e anche il secondo cellulare plana sulla poltrona, accanto all'altro.

Risonanze. Piste di riflessione per la coppia e la famiglia

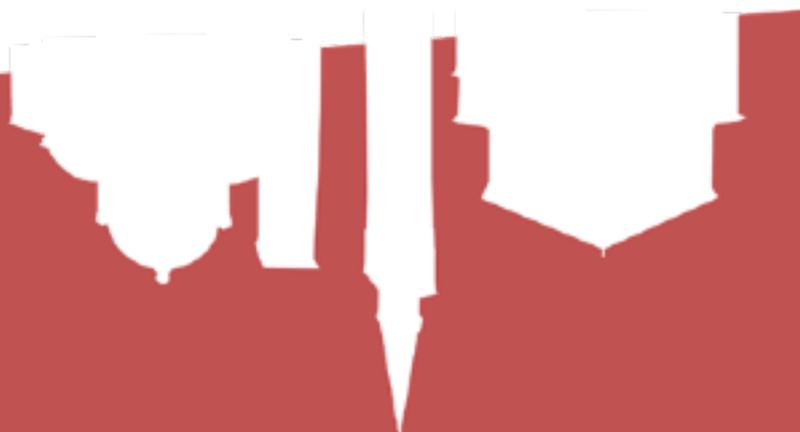
La vitalità della relazione di coppia può soccombere davanti al tempo che dedichiamo a ciò che riempie la nostra quotidianità: lavoro, impegni vari, amicizie, TV, social network, internet... e allora diventa importante, se non necessario, fare un'inversione di rotta, rinunciando a qualcosa, se serve.

A cosa sarei disposto a rinunciare per prendermi cura dei miei rapporti affettivi più importanti?

"Non bisogna dare nulla per scontato", diciamo spesso, e ciò vale anche per la qualità dei nostri rapporti affettivi: il rapporto con il coniuge, con i figli, con i genitori. Ogni relazione cresce sana se ce ne prendiamo cura.

C'è qualcosa che tendiamo a dare per scontato nella nostra vita?

Di che cosa ha bisogno la nostra relazione di coppia oggi? Quali sentieri possiamo "raddrizzare", con l'aiuto del Signore?



Il Natale "cancellato": la Ue ritira le linee guida



Massimiliano Menichetti

Il manuale per la comunicazione dell'Unione Europea che invitando all'inclusione suggeriva di evitare determinate parole come "Miss" e "Mrs", ma anche "Natale" e nomi come "Maria" o "Giovanni" è stato ritirato. Lo ha annunciato la commissaria per l'uguaglianza Helena Dalli: "Stiamo esaminando queste preoccupazioni al fine di affrontarle in una versione aggiornata". Sulla vicenda questa mattina si è espresso il cardinale **Pietro Parolin**, Segretario di Stato, spiegando che la tendenza purtroppo è quella di omologare tutto, non sapendo rispettare le giuste differenze, alla fine si rischia di distruggere la persona.

Eminenza qual è il suo pensiero su questa vicenda? Perché accade questo?

R. - Credo che sia giusta la preoccupazione di cancellare tutte le discriminazioni. E' un cammino di cui abbiamo acquisito sempre più consapevolezza e che naturalmente deve tradursi anche sul terreno pratico. Però, a mio parere, questa non è certamente la strada per raggiungere questo scopo. Perché alla fine si rischia di distruggere, annientare la persona, in due direzioni principali. La prima, quella della differenziazione che caratterizza il nostro mondo, la tendenza purtroppo è quella di omologare tutto, non sapendo rispettare invece anche le giuste differenze, che naturalmente non devono diventare contrapposizione o fonte di discriminazione, ma devono integrarsi proprio per costruire una umanità piena e integrale. La seconda: la dimenticanza di ciò che è una realtà. E chi va contro la realtà si mette in serio pericolo. E poi c'è la cancellazione di quelle che sono le radici, soprattutto per quanto riguarda le feste cristiane, la dimensione cristiana anche della nostra Europa. Certo, noi sappiamo che l'Europa deve la sua esistenza e la sua identità a tanti apporti, ma certamente non si può dimenticare che uno degli apporti principali, se non il principale, è stato proprio il cristianesimo. Quindi, distruggere la differenza e distruggere le radici vuol dire proprio distruggere la persona.

Il Papa si appresta a partire per un viaggio in Europa dove certamente cultura, tradizione e valori segnano un cammino di accoglienza. Eppure c'è chi continua a costruire un'Europa che cancella le proprie radici...

R. - Sì, mi pare che il Papa, anche nel videomessaggio che ha rivolto alla Grecia e a Cipro prima della sua partenza, qualche giorno fa, sottolinea proprio questa dimensione europea: cioè, andare alle sorgenti dell'Europa, quindi ritrovare quelli che sono gli elementi costitutivi. Certamente, la cultura greca è uno di questi elementi. Poi, il Papa fa riferimento anche a Cipro come a una delle propaggini europee della Terra Santa. Quindi mi pare che questo viaggio arrivi proprio al momento giusto, è un viaggio che ci richiama proprio a queste dimensioni fondamentali che non possono essere cancellate. Dobbiamo ritrovare la capacità di integrare tutte queste realtà senza ignorarle, senza combatterle, senza eliminarle ed emarginarle.

Il caso. Natale "censurato", le scuse della Commissione Ue (ma solo in italiano)



Francesco Ognibene

C'è un dettaglio inedito e curioso nella vicenda del ritiro da parte della Commissione europea delle contestatissime «Linee guida per la comunicazione inclusiva» diffuse a uso interno e che disponevano di non citare il Natale nei documenti istituzionali perché "non tutti sono cristiani". Nella versione in italiano del comunicato nel quale la commissaria all'Uguaglianza Helena Dalli, che ha firmato il testo, afferma che il testo «non è un documento maturo e non soddisfa tutti gli standard di qualità della Commissione» annunciando che «lavorerò ulteriormente a questo documento» la commissaria conclude con una frase - «mi scuso per l'offesa involontaria che la pubblicazione di questo documento ha causato ad alcuni» - assente nella versione inglese. Come se i problemi del testo ora ritirato riguardassero solo l'opinione pubblica del nostro Paese.

Scuse (certo apprezzabili, visto lo scivolone) o non scuse, la notizia è che la Commissione Ue ha fatto dietrofront: non solo il Natale non si tocca, ma sono proprio tutte le Linee guida che vengono rimangiate dal governo europeo dopo che erano trapelati sui media di tutto il mondo alcuni contenuti pensati per evitare la benché minima ombra di discriminazione ma dagli esiti grotteschi, come l'invito a non usare nelle comunicazioni istituzionali nomi propri di origine cristiana o l'indicazione di evitare il tradizionale «signore e signori» quando si esordisce in un discorso pubblico, preferendo un generico «cari colleghi».

L'ossessione della neutralità, che finisce a sua volta per offendere e discriminare, è così diventata un boomerang per l'immagine della Commissione, che ha deciso di riportare in cantiere le linee guida perché non adeguate allo scopo che si erano prefissate. L'ha annunciato la stessa commissaria per l'uguaglianza, Helena Dalli, che le aveva firmate facendosi orgogliosamente ritrarre a fine ottobre con il documento in mano (mai pubblicato su siti istituzionali) e impegnandosi a riformularlo.

«La mia iniziativa di elaborare linee guida come documento interno per la comunicazione da parte del personale della Commissione nei loro compiti - scrive la commissaria - aveva lo scopo di raggiungere un obiettivo importante: illustrare la diversità della cultura europea e mostrare la natura inclusiva della Commissione europea verso tutti i ceti sociali e le credenze dei cittadini europei. Tuttavia, la versione delle linee guida pubblicata non serve adeguatamente a questo scopo». La commissaria Ue prende atto con onestà che «le linee guida richiedono chiaramente più lavoro» impegnandosi a lavorare «ulteriormente su questo documento». E si scusa. Ma solo con gli italiani...

LETTURA ARTISTICO-SPIRITUALE DELL'ICONA che accompagna il cammino pastorale

FASCIA DESTRA (LC 24,35)

Lo spettatore. I due annunciatori del vangelo hanno un messaggio da portare a Gerusalemme e da lì all'intera umanità (cfr. At 1). Nell'immagine si vede che i due guardano nella direzione dello spettatore: questa è la quarta dimensione dell'arte dove lo spettatore viene interpellato e reso parte della scena.



Il rotolo della Parola. Qui troviamo una piccola icona che ci apre al senso profondo dell'annuncio cristiano che i due stanno portando. L'immagine presenta il racconto di At 3,1-10 dove Pietro e Giovanni (una comunità che annuncia) non accontentano lo storpio nel suo bisogno di placare la sete di vita e senso con il palliativo di un'elemosina, ma offrono a lui tutto ciò che hanno di più caro, ciò che dà vita a loro stessi: Gesù Cristo risorto. Pietro e Giovanni offrono così ciò che a loro volta hanno ricevuto: l'esperienza viva e concreta di essere stati salvati e rimessi sulla strada del vangelo dal Signore. Fanno tutto ciò con la parola e con l'azione e in questo modo lo storpio viene incontrato da Cristo attraverso i due discepoli e, rialzatosi, va con loro al tempio che è Cristo stesso. È da notare come Pietro prende la mano destra dello storpio: è un gesto di risurrezione che rimanda all'icona della Discesa agli inferi di Gesù, dove ad essere presi per il polso sono Adamo ed Eva ai quali il Risorto comunica la vita di Dio, quella dell'ottavo giorno.

CONCLUSIONE

In conclusione, dall'immagine si può cogliere lo stretto legame che intercorre tra l'essere resi da Cristo annunciatori del suo vangelo - a partire dall'incontro vivo con Lui - (scena evangelica dei discepoli di Emmaus nell'atto di incamminarsi per Gerusalemme) e la focalizzazione sul senso e il modo dell'essere evangelizzatori (immagine di Pietro e Giovanni con lo storpio). Per questo può risultare fruttuoso, in questo tempo di cammino sinodale, sostare sulle figure dell'annunciatore del vangelo e di colui che riceve l'annuncio, entrambe condizioni appartenenti a ciascun cristiano e realtà all'interno delle quali il Signore continuamente ci incontra e ci interPELLA. Questi possono essere alcuni spunti per la riflessione personale e comunitaria:

1. per l'annunciatore:

- Che annuncio porti? - Da dove sgorga il tuo annuncio? - Come annunci?

2. per l'ascoltatore:

- Cosa chiedi: solo un'elemosina che plachi momentaneamente la tua sete o qualcosa che cambi in profondità la tua vita?
- Quale infermità (zona buia) ti tiene schiavo?
- Sei disponibile a farti rialzare dal Signore attraverso un fratello/sorella che ti porta Cristo attraverso la sua umanità fatta anche di fragilità e di limiti?

